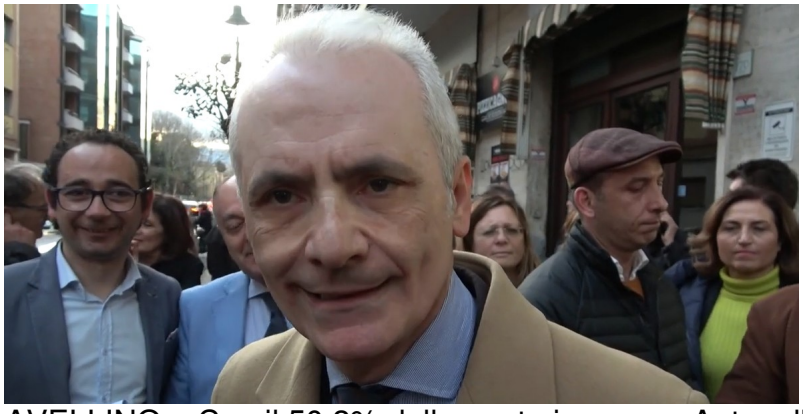


AVELLINO – Con il 50,2% delle quote in campo Antonello Lenzi, avvocato, è stato eletto nuovo amministratore unico dell'Alto Calore succedendo al dimissionario Michelangelo Ciarcia. Lenzi, sostenuto da Pd e Italia Viva, è riuscito a prevalere sull'altro candidato in campo, Massimo Zeno, che invece era appoggiato dal sindaco di Avellino, Festa, e dal presidente della Provincia, Buonopane.

Aggiornamento del 21 marzo 2024, ore 20.42 - *Alto Calore, Alaia(Iv): Con elezione Lenzi, passo in avanti verso risanamento* - "La stragrande maggioranza dei sindaci irpini e sanniti, ben 81 su 105 presenti, ha dimostrato grande senso di responsabilità nell'affidare la guida dell'Alto Calore nelle mani di un professionista serio e preparato come l'avvocato Antonio Lenzi. In una fase particolarmente delicata per la vita dell'ente di corso Europa, la priorità è quella di superare le difficoltà finanziarie e, al contempo, migliorare il rapporto con gli utenti, assicurando servizi più efficienti e tariffe più basse.

L'acqua irpina è una ricchezza non solo per le nostre comunità, ma per l'intero Sud. È necessario, pertanto, che ci sia uno sforzo corale, ad ogni livello istituzionale, affinché l'Alto Calore torni ad essere un ente all'altezza delle aspettative di tutti, dei Comuni e dei cittadini. Con l'elezione dell'avvocato Lenzi come amministratore unico abbiamo compiuto un primo importante passo verso questa direzione". Così Enzo Alaia, consigliere regionale di Italia Viva, sul suo profilo Facebook.

Aggiornamento del 21 marzo 2024, ore 20.59 - *Lenzi nuovo amministratore unico dell'Alto Calore, il Pd: "scelta di alto profilo, vince la coesione dei nostri sindaci"*
– "L'elezione dell'avvocato Antonello Lenzi ad amministratore unico dell'Alto Calore Servizi va annoverata tra le buone notizie. Per almeno tre motivi. Il primo è legato alla qualità del professionista e all'alto profilo scelto, un profilo che rappresenterà senza dubbio alcuno una guida salda in un momento cruciale per il futuro di un'azienda pubblica che vive una fase di

oggettiva complessità dalla quale se ne potrà uscire solo mettendo in campo lucidità e competenza, doti che unanimemente vengono riconosciute all'avvocato Lenzi". È quanto si legge in una nota a firma della segreteria provinciale del Partito democratico di Avellino.

"Non si può tacere – si legge ancora – il dato politico. Che rappresenta il secondo aspetto positivo che ci piace sottolineare rispetto all'elezione di Lenzi. In questa vicenda il Partito democratico conferma il suo ruolo di guida politico sul territorio provinciale, avendo individuato una soluzione intorno alla quale si è coagulato un consenso espresso in maniera convinta in primis dal Pd stesso e poi dalle altre forze politiche di centrosinistra presenti in assemblea. La soluzione prospettata, infatti, è quella di un tecnico che ha da sempre mostrato importanti e significative capacità professionali che si riveleranno molto utili nel tentativo di portare l'Alto Calore in acque finalmente tranquille".

"In ultimo ma non per ultimo – così si conclude il documento del Partito democratico – va rimarcato il grado di coesione che i sindaci hanno saputo esprimere attraverso un voto convinto, trasparente, leale. È indubbio, perciò, che chiunque, nominalmente nell'alveo del Pd e del centrosinistra, si sia discostato da questa linea, per ragioni politicamente incomprensibili, mosso probabilmente da logiche di convenienza e di ambizione personale, si è messo da solo fuori dal partito, non avendo evidentemente voluto incarnare la linea che il partito stesso ha dettato, una linea che non è certo il frutto di una scelta verticistica, ma il risultato di un confronto franco, come è giusto che in un partito accada. Proprio come è accaduto in questo caso. Con questo voto, perciò, finalmente ci si libera di ambiguità non più tollerabili, ma soprattutto incomprensibili agli occhi della pubblica opinione".

Aggiornamento del 21 marzo 2024, ore 21.00 - *Alto Calore, D'Agostino: bene Lenzi, non il metodo* - "Ho supportato l'avvocato Lenzi, professionista competente e capace, che rappresenta oggi l'ultima opportunità per una società in grande difficoltà come l'Alto Calore. Tuttavia non condivido il metodo utilizzato per arrivare alla sua elezione: avrei preferito se ci fossimo riuniti nei giorni scorsi per definire una soluzione unitaria, senza doverci dividere oggi in due schieramenti." Così in una nota il sindaco di Montefalcione Angelo Antonio D'Agostino.

"La condizione nella quale versa l'azienda acquedottistica di corso Europa - spiega D'Agostino - avrebbe dovuto indurci a tenere un momento di confronto sereno e il più possibile lontano da appartenenze partitiche per arrivare a definire una soluzione unitaria. Anche perché le conseguenze di un eventuale fallimento dell'Alto Calore ricadrebbero inesorabilmente sui comuni, che noi sindaci siamo chiamati a tutelare. Tuttavia confidiamo nell'esperienza e nella determinazione dell'avvocato Lenzi che sicuramente saprà portare l'azienda lungo il sentiero

del risanamento e del rilancio”.

Aggiornamento del 22 marzo 2024, ore 8.29 - *Rotondi su nomina avv. Lenzi* - Desidero esprimere un augurio di buon lavoro al nuovo amministratore dell’Alto Calore Antonello Lenzi, che conosco da sempre, ed ha le qualità professionali e morali necessarie per affrontare una situazione amministrativa di grande difficoltà.

È appena il caso di ricordare che il consorzio nasce da una intuizione dell’indimenticabile Fiorentino Sullo,ed è un patrimonio irrinunciabile della comunità irpina. La politica non lo ha aiutato, mai. Ricordo con gratitudine l’impegno di Stefano Sorvino che ne fu presidente trenta anni fa e ne risanò il bilancio con scelte di grande indipendenza dalla politica di allora.

Sono certo che l’avvocato Lenzi sarà capace di un nuovo miracolo, e mi auguro che subito si ricomponga una filiera politica e istituzionale di granitica unità sul comune impegno di salvare una eccellenza della provincia di Avellino.

Aggiornamento del 22 marzo 2024, ore 14.57 - *Alto Calore, Petracca: “Lenzi è l’uomo giusto, è l’ora della responsabilità. Bene la coesione dei sindaci”*
– “L’avvocato Antonello Lenzi, nuovo amministratore unico di Alto Calore Servizi, è la persona giusta per poter traghettare la società verso acque più tranquille. La scelta è ricaduta su di un galantuomo, dotato di tutte le caratteristiche professionali per poter fare bene in una situazione di oggettività complessità, situazione che è stata interpretata al meglio e perfettamente compresa dai soci che lo hanno ampiamente votato e sostenuto”. È quanto dichiara il consigliere regionale del Pd Maurizio Petracca.

“Un ringraziamento – aggiunge Petracca – va perciò ai sindaci, in particolare quelli del Partito Democratico, che hanno mostrato coesione ed un grande senso di responsabilità in una fase così delicata”. “Ottantuno sindaci su 105 – così conclude il consigliere regionale – rappresentano una maggioranza ampia, quella di cui oggi l’Alto Calore ha bisogno per venir fuori dalle difficoltà a tutti note. Spiace che una parte abbondantemente minoritaria non abbia evidentemente compreso la criticità provando a mandare in pezzi il fronte che, devo dire graniticamente, si è creato intorno alla figura dell’avvocato Lenzi. Questa è l’ora della responsabilità istituzionale”.

Aggiornamento del 22 marzo 2024, ore 17.38 - *Popolari uniti - Tempi nuovi: buon lavoro all'avvocato Lenzi, nuovo amministratore di Alto Calore -*
Accogliamo con favore l'elezione dell'avvocato Lenzi alla guida di Alto Calore, convinti che lo stimato professionista possa mettere a disposizione della società la sua professionalità per uscire dal brutto momento che sta attraversando.

L'Alto Calore e le acque irpine sono una risorsa inestimabile di questo territorio e va fatto ogni sforzo per salvaguardarle e valorizzarle. All'avvocato Antonio Lenzi i nostri auguri di buon lavoro.